



TotalEnergies

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878

## COPAL OGL 2

N. 36601  
Scheda  
Dati di  
Sicurezza  
:

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : COPAL OGL 2

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
<input checked="" type="checkbox"/> Grasso lubrificante Formulazione di additivi, lubrificanti e grassi - Industriale Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari - Industriale Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari - Professionale Uso di grassi e lubrificanti in sistemi aperti - Industriale Uso di grassi e lubrificanti in sistemi aperti - Professionale

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

TotalEnergies Lubrifiants  
562 Avenue du Parc de L'île  
92029 Nanterre Cedex FRANCE  
Tél: +33 (0)1 41 35 40 00  
Fax: +33 (0)1 41 35 84 71  
rm.msds-lubs@totalenergies.com

TotalEnergies Marketing Italia S.p.A  
Via Rombon, 11  
20134 Milano – Italia  
Tel +39.02.54068.1  
ms.asstec.lub@totalenergies.com

#### Contatto

H.S.E

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

##### Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano): (+39) 02.66.1010.29  
Centro Antiveleni Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - ICS "Maugeri"  
(Pavia): (+39) 0382.24.444  
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" (Bergamo):  
800.88.33.00  
Centro Antiveleni Veneto (Verona): 800.011.858  
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica  
(Firenze): (+39) 055.794.7819  
Centro Antiveleni Policlinico "A. Gemelli" (Roma): (+39) 06.305.4343  
Centro Antiveleni Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù" (Roma): (+39) 06.6859.3726  
Centro Antiveleni Policlinico "Umberto I" (Roma): (+39) 06.4997.8000  
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera Università di Foggia (Foggia): 800.183.459  
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" (Napoli): (+39) 081.545.3333

## Fornitore

Numero di telefono : Numero telefonico di chiamata urgente: +44 1235 239670

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

#### Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Eye Dam. 1, H318

Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche. Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : H318 - Provoca gravi lesioni oculari.  
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Consigli di prudenza

Prevenzione : P280 - Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso.  
P273 - Non disperdere nell'ambiente.

Reazione : P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.  
P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Conservazione : Non applicabile.

Smaltimento : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Contiene : Acido fosforoditioico, O,O-bis(isobutil e pentil) esteri misti, sali di zinco

Elementi supplementari dell'etichetta : Contiene acidi naftenici, sali di zinco, basici. Può provocare una reazione allergica.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Non disponibile.

## 2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene nessuna sostanza che è valutata essere PBT o vPvB in concentrazione  $\geq 0,1\%$

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2 Miscela : Miscela

Prodotto/sostanza	Identificatori	% (p/p)	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
Acido fosforoditioico, O,O-bis(isobutil e pentil) esteri misti, sali di zinco	REACH #: 01-2119493628-22 CE: 270-608-0 Numero CAS: 68457-79-4	$\leq 10$	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 2, H411	Skin Irrit. 2, H315: C $\geq 15\%$ Eye Dam. 1, H318: C $\geq 3\%$ Eye Irrit. 2, H319: 1% $\leq$ C < 3%	[1]
Reaction products of diphosphorus pentaoxide and alcohol C7-9-iso, C8 rich, salted with 2-ethylhexylamine	REACH #: 01-2120087237-50 CE: 942-466-6	$\leq 3$	Eye Dam. 1, H318	-	[1]
acidi naftenici, sali di zinco, basici	REACH #: 01-2119988500-34 CE: 282-762-6 Numero CAS: 84418-50-8	<1	Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 3, H412  <b>Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.</b>	-	[1]

**Informazioni supplementari** : Olio minerale di origine petrolifera Prodotto a base d'olio minerale che contiene meno del 3% di estratto di DMSO, secondo il metodo IP 346. Prodotto a base di oli sintetici

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

#### Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico.
- Per inalazione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

#### Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore  
lacrimazione  
rossore
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.

- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore o irritazione  
rossore  
secchezza  
screpolature  
può verificarsi la formazione di vesciche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolori di stomaco

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

### SEZIONE 5: misure antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei** : Usare prodotti chimici secchi, CO<sub>2</sub>, acqua nebulizzata o schiuma.

**Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

**Prodotti di combustione pericolosi** :  Monossido di carbonio  
anidride carbonica  
ossidi di azoto  
ossidi di fosforo  
ossidi di zolfo  
Hydrogen sulfide  
Mercaptani  
Zinc oxides

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

**Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

**Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

**6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

**Piccola fuoriuscita** : Spostare i contenitori dall'area del versamento. Evitare la generazione di polveri. L'utilizzo di un aspirapolvere dotato di filtro HEPA ridurrà la dispersione delle polveri. Mettere il materiale riversato in un apposito contenitore di rifiuti, etichettato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

**Versamento grande** : Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Evitare la generazione di polveri. Non spazzare il materiale secco. Aspirare la polvere con apparecchio dotato di un filtro HEPA e versarla in un contenitore di rifiuti chiuso ed etichettato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

**Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non ingerire. Non disperdere nell'ambiente. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

**Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

## 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

## 7.3 Usi finali particolari

**Avvertenze** : Non disponibile.  
**Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

#### **Componente(i) pericoloso(i) contenuto(i) in UVCB e/o sostanza(i) multicomponente(i) conforme(i) ai criteri di classificazione e/o con un limite di esposizione (VLE)**

Nessun valore del limite di esposizione noto.

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

**Altri valori limite di esposizione professionale** : Olio minerale, nebbie : USA : OSHA (PEL) TWA 5 mg/m<sup>3</sup>, NIOSH (REL) TWA 5 mg/m<sup>3</sup>, STEL 10 mg/m<sup>3</sup>, ACGIH (TLV) TWA 5 mg/m<sup>3</sup> (altamente raffinato)

#### DNEL/DMEL

Prodotto/sostanza	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
acido fosforoditioico, O,O-bis (isobutil e pentil) esteri misti, sali di zinco	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.24 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	2.06 mg/m <sup>3</sup>	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	5.93 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	8.13 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico



acidi naftenici, sali di zinco, basici	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	11.87 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.9 mg/m <sup>3</sup>	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	1 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1.7 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	3 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	4.93 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1.4 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.87 mg/m <sup>3</sup>	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.5 mg/m <sup>3</sup>	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.5 mg/m <sup>3</sup>	Popolazione generica	Sistemico

**PNEC**

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Nome	Dettaglio metodo
acido fosforoditioico, O,O-bis(isobutil e pentil) esteri misti, sali di zinco	Acqua fresca	1.9 mg/l	-
	Acqua di mare	1.9 mg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	39 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	33 mg/kg	-
	Sedimento di acqua marina	33 mg/kg	-
acidi naftenici, sali di zinco, basici	Acqua fresca	0.0206 mg/l	-
	Acqua di mare	0.0061 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	117.8 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	56.5 mg/kg dwt	-
	Suolo	35.6 mg/kg dwt	-
	Impianto trattamento acque reflue	0.052 a 0.13 mg/l	-

**8.2 Controlli dell'esposizione****Controlli tecnici idonei**

: Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

**Misure di protezione individuale**



- Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.
- Protezione degli occhi/del volto** :  Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale. EN 166
- Protezione della pelle**
- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.  
Guanti resistenti agli idrocarburi  
gomma nitrile  
Gomma fluorurata  
Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto.  
In caso di contatto prolungato con il prodotto , si raccomanda di indossare guanti conformi ISO 21420 e EN 374 , proteggendo almeno per 480 minuti ed avente uno spessore di 0,38 mm almeno . Questi valori sono solo indicativi . Il livello di protezione è fornita dal materiale del guanto , le sue caratteristiche tecniche , la sua resistenza alle sostanze chimiche da trattare , l'adeguatezza del suo utilizzo e la sua frequenza di sostituzione
- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** :  Garantire un'adeguata ventilazione e verificare che l'atmosfera sia sicura e respirabile prima di accedere a spazi confinati. In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio: Tipo A/P1 Attenzione! I filtri hanno una durata di utilizzo limitata L'uso di apparecchi respiratori deve attenersi rigorosamente alle istruzioni del fabbricante ed alle normative che ne regolano la scelta e l'utilizzo
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Le condizioni di misurazione di tutte le proprietà sono a temperatura standard (20°C / 68°F) e pressione (1013 hPa) se non diversamente indicato

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

Stato fisico	: Solido. [liscio]	
Colore	: Nero.	
Odore	: Caratteristico.	
Soglia olfattiva	: Non disponibile.	
pH	: Non applicabile.	<input checked="" type="checkbox"/> Product is non-soluble (in water).
Punto di fusione/punto di congelamento	: <input checked="" type="checkbox"/> 180°C	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: <input checked="" type="checkbox"/> Non applicabile.	
Punto di infiammabilità	: <input checked="" type="checkbox"/> Vaso aperto: Non applicabile.	
Velocità di evaporazione	: Non disponibile.	
Infiammabilità	: <input checked="" type="checkbox"/> S1.	
Limite inferiore e superiore di esplosività	: <input checked="" type="checkbox"/> Non applicabile.	
Tensione di vapore	: <input checked="" type="checkbox"/> Non applicabile.	
Densità di vapore	: <input checked="" type="checkbox"/> Non applicabile.	
Densità relativa	: 0.9	
Densità	: <input checked="" type="checkbox"/> 0.9 g/cm <sup>3</sup> [20°C]	
Solubilità (le solubilità)	:	

Media	Risultato
<input checked="" type="checkbox"/> acqua	Non solubile

Miscibile con acqua	: <input checked="" type="checkbox"/> No.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: <input checked="" type="checkbox"/> 3.5
Temperatura di autoaccensione	: <input checked="" type="checkbox"/> Non applicabile.
Temperatura di decomposizione	: <input checked="" type="checkbox"/> 180°C
Viscosità	: Cinematico (40°C): Non applicabile.
<b>Caratteristiche delle particelle</b>	
Dimensione mediana delle particelle	: <input checked="" type="checkbox"/> Non disponibile.

### 9.2 Altre informazioni

No other relevant physical and chemical parameters for the safe use of the product

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** :  prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Nessun dato specifico.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Forti agenti ossidanti
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** :  monossido di carbonio  
 anidride carbonica  
 ossidi di azoto  
 ossidi di fosforo  
 ossidi di zolfo  
 Hydrogen sulfide  
 Mercaptani  
 Zinc oxides

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Tossicità acuta

Prodotto/sostanza	Risultato	Specie	Dose	Esposizione	Prova
<input checked="" type="checkbox"/> acido fosforoditioico, O,O-bis (isobutil e pentil) esteri misti, sali di zinco  Reaction products of diphosphorus pentaoxide and alcohol C7-9-iso, C8 rich, salted with 2-ethylhexylamine  acidi naftenici, sali di zinco, basici	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>20 g/kg	-	OECD 402 Acute Dermal Toxicity
	DL50 Per via orale	Ratto	3.6 g/kg	-	-
	DL50 Per via orale	Ratto	2500 mg/kg	-	OECD 401
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>2000 mg/kg	-	-
	DL50 Per via orale	Ratto	>2000 mg/kg	-	-
	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto	>0.46 mg/l	4 ore	OECD 403 Acute Inhalation Toxicity
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>2000 mg/kg	-	OECD 402 Acute Dermal Toxicity



TotalEnergies

# COPAL OGL 2

N. 36601  
Scheda  
Dati di  
Sicurezza  
:

	DL50 Per via orale	Ratto	>2000 mg/kg	-	OECD 423 Acute Oral toxicity - Acute Toxic Class Method
--	--------------------	-------	-------------	---	---

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Stime di tossicità acuta

Prodotto/sostanza	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
Acido fosforoditioico, O,O-bis(isobutil e pentil) esteri misti, sali di zinco	3600	N/A	N/A	N/A	N/A

### Irritazione/Corrosione

#### **Conclusione/Riepilogo**

**Pelle** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

**Occhi** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione sono verificati.

**Vie respiratorie** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Sensibilizzazione

Prodotto/sostanza	Via di esposizione	Specie	Risultato
Acidi naftenici, sali di zinco, basici	pelle	Porcellino d'India	Sensibilizzante

#### **Conclusione/Riepilogo**

**Pelle** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

**Vie respiratorie** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Mutagenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Cancerogenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Tossicità per la riproduzione

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Teratogenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Pericolo in caso di aspirazione

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione** : Non disponibile.

## Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Provoca gravi lesioni oculari.  
**Per inalazione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Contatto con la pelle** : Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.  
**Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore  
lacrimazione  
rossore
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore o irritazione  
rossore  
secchezza  
scrapolature  
può verificarsi la formazione di vesciche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolori di stomaco

## Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

### Esposizione a breve termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.  
**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

### Esposizione a lungo termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.  
**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

### Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

- Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.
- Generali** :  Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Tossicità per la riproduzione** :  Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

### 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa, a causa delle sue proprietà interferenti endocrine, nella lista redatta in accordo con l'articolo 59, par. 1, del Regolamento REACH, in concentrazione uguale o superiore a 0,1% in peso, nè alcuna sostanza riconosciuta interferente endocrina secondo i criteri indicati nel Regolamento Delegato della Commissione (EU) 2017/2100 o nel regolamento della Commissione 2018/605.

### 11.2.2 Altre informazioni



TotalEnergies

# COPAL OGL 2

N. 36601  
Scheda  
Dati di  
Sicurezza  
:

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### 12.1 Tossicità

Prodotto/sostanza	Risultato	Specie	Esposizione	Prova
<input checked="" type="checkbox"/> acido fosforoditioico, O,O-bis (isobutil e pentil) esteri misti, sali di zinco  Reaction products of diphosphorus pentaoxide and alcohol C7-9-iso, C8 rich, salted with 2-ethylhexylamine	Acuto EC50 10 mg/l	Dafnia - Daphnia magna	48 ore	OECD 202
	Acuto CL50 32 mg/l	Alghe - Scenedesmus subspicatus	72 ore	OECD 201
	Acuto CL50 5.3 mg/l	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore	OECD 203
	Acuto NOEC 0.8 mg/l	Dafnia - Daphnia magna	21 giorni	-
	Acuto EC50 32 mg/l	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	72 ore	-
	Acuto EC50 16 mg/l Acuto CL50 75 mg/l Cronico NOEC 1.6 mg/l	Dafnia - Daphnia magna Pesce Dafnia - Daphnia magna	48 ore 96 ore 21 giorni	- - -

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

Prodotto/sostanza	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
<input checked="" type="checkbox"/> acido fosforoditioico, O,O-bis (isobutil e pentil) esteri misti, sali di zinco	-	-	Non facilmente
acidi naftenici, sali di zinco, basici	-	-	Per sua natura

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto/sostanza	LogK <sub>ow</sub>	BCF	Potenziale
<input checked="" type="checkbox"/> COPAL OGL 2	>3.5	-	bassa
acido fosforoditioico, O,O-bis (isobutil e pentil) esteri misti, sali di zinco	0.69	-	bassa
acidi naftenici, sali di zinco, basici	-	60960	alta

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** : Non disponibile.

**Mobilità** : Non disponibile.

**Mobilità nel suolo** : Considerate le sue caratteristiche chimico-fisiche, il prodotto non ha mobilità nel suolo. Il prodotto è insolubile e galleggia sull'acqua. Ci sono poche perdite per evaporazione.

## 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

## 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa, a causa delle sue proprietà interferenti endocrine, nella lista redatta in accordo con l'articolo 59, par. 1, del Regolamento REACH, in concentrazione uguale o superiore a 0,1% in peso, nè alcuna sostanza riconosciuta interferente endocrina secondo i criteri indicati nel Regolamento Delegato della Commissione (EU) 2017/2100 o nel regolamento della Commissione 2018/605.

## 12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

**Rifiuti Pericolosi** : Sì.  
 Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto. I seguenti codici dei rifiuti sono solamente dei suggerimenti: 12 01 12\*

#### Imballo

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

**Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	ICAO/IATA
<b>14.1 Numero ONU o numero ID</b>	Non regolamentato.	9005	Not regulated.	Not regulated.



TotalEnergies

# COPAL OGL 2

N. 36601  
Scheda  
Dati di  
Sicurezza  
:

14.2 Nome di spedizione dell'ONU	-	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S., MOLTEN (acido fosforoditioico, O,O-bis(isobutil e pentil) esteri misti, sali di zinco)	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	9	-	-
14.4 Gruppo di imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	<input checked="" type="checkbox"/> No.	No.	No.

## Informazioni supplementari

**ADN** : Il prodotto è regolato come merce pericolosa solo se trasportato in navi cisterna.

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** : Non disponibile.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

### Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

#### Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

##### Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

##### Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

**Allegato XVII - Restrizioni** : Non applicabile.  
in materia di  
fabbricazione,  
immissione sul mercato e  
uso di talune sostanze,  
preparati e articoli  
pericolosi

### Altre norme UE

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro



**Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria** : Non nell'elenco

**Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua** : Non nell'elenco

**Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)**

Non nell'elenco.

**Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)**

Non nell'elenco.

**agli inquinanti organici persistenti**

Non nell'elenco.

**Direttiva Seveso**

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

**Norme nazionali**

**Informazioni sulla normativa nazionali**

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81. D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

D.P.R. 336/94 e successive modificazioni intervenute

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

D. M. del 13 febbraio 2003: terzo elenco riepilogativo di norme armonizzate concernente l'attuazione della direttiva n 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale

D. Lgs. N. 81 del 9/4/2008: Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Decreto ministeriale 14 gennaio 2008: Elenco delle malattie per le quali e' obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modificazioni e integrazioni

D.P.R. n. 689 del 26/05/1959: Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei vigili del fuoco

DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

**D.Lgs. 152/06** : Non determinato.

**Regolamenti Internazionali**

**Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici**

Non nell'elenco.

**Protocollo di Montreal**

Non nell'elenco.

**Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti**

Non nell'elenco.

**Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)**

Non nell'elenco.

**Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti**

Non nell'elenco.

**LU - Luxembourg prohibited chemicals in the workplace**

Non nell'elenco.

**Inventario**

**Inventario Australia (AIC)**

:  Non determinato.

**Inventario canadese**

: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Inventario cinese (Inventario delle sostanze chimiche per la Cina)**

: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Inventario Europeo**

:  Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Inventario giapponese**

: **Inventario giapponese (CSCL):** Tutti i componenti sono elencati o esenti.  
**Inventario giapponese (ISHL):** Non determinato.

**Inventario neo-zelandese delle sostanze chimiche (NZIoC)**

: Almeno un componente non è elencato.

**Inventario nelle Filippine (PICCS, Elenco delle sostanze chimiche per le Filippine)**

: Non determinato.

**Inventario coreano (KECI, Elenco di sostanze della Corea)**

: Non determinato.

**Taiwan Chemical Substances Inventory (TCSI)**

: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Inventario in Thailandia**

: Non determinato.

**Turkey inventory**

: Non determinato.

**Inventario Stati Uniti (TSCA, Toxic Substances Control Act, sezione 8b)**

: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Inventario in Vietnam**

: Non determinato.

Le informazioni presenti in questa sezione riguardano unicamente la conformità del prodotto chimico con gli inventari dei Paesi. Le informazioni utilizzate per confermare lo stato dell'inventario di questo prodotto possono basarsi su dei dati aggiuntivi rispetto alla composizione chimica indicata in Sezione 3. Altre regolamentazioni possono applicarsi per l'autorizzazione all'importazione o all'immissione sul mercato.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

:  Vedere gli scenari d'esposizione

## SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

**Abbreviazioni e acronimi** : ATE = Stima della Tossicità Acuta  
 CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
 DNEL = Livello derivato senza effetto  
 DMEL = Livello derivato con effetti minimi  
 Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
 N/A = Non disponibile  
 PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico  
 vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile  
 PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
 LC50 = Concentrazione Letale Mediana  
 LD50 = Dose Letale Mediana  
 OEL = Limiti di Esposizione Occupazionale  
 VOC = Composti Organici Volatili  
 UVCB Substance of unknown or Variable composition, Complex reaction products or Biological material  
 NOEC No Observed Effect Concentration  
 QSAR = Quantitative Structure–Activity Relationship = Relazione Quantitative Struttura-Attività

### Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo Metodo di calcolo

### Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Resp. Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE - Categoria 1
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1

Data di revisione : 2022/08/01  
Data di revisione : 2021/08/16  
Versione : 3

**Avviso per il lettore**

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.

## Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Professionale

### Identificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** : Miscela  
**Codice** : 36601  
**Nome prodotto** : COPAL OGL 2

### Sezione 1 - Titolo

**Titolo abbreviato dello scenario di esposizione** : Uso di grassi e lubrificanti in sistemi aperti - Professionale  
**Elenco dei descrittori d'uso** : **Nome dell'uso identificato:** Uso di grassi e lubrificanti in sistemi aperti - Professionale  
**Categoria di Processo:** PROC01, PROC02, PROC08a, PROC10, PROC11, PROC13  
**Settore d'uso finale:** SU22  
**Successiva vita di servizio pertinente per tale uso:** No.  
**Categoria di Rilascio Ambientale:** ERC08a, ERC08d

**Scenari contributivi ambientali** :

**Salute Scenari contributivi** : **Misure generali applicabili a tutte le attività**  
**Trasferimenti di materiali Manuale** - PROC08a  
**Applicazione a rullo, spatola, flusso** - PROC10  
**Spruzzatura** - PROC11  
**Trattamento di articoli per immersione e colata** - PROC13  
**Pulizia e manutenzione di attrezzature** - PROC08a  
**Stoccaggio** - PROC01, PROC02

**Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione** : Comprende l'uso di grassi e lubrificanti in sistemi aperti, inclusa l'applicazione di lubrificante a pezzi o attrezzature per immersione, deposizione superficiale per pennellatura o per spruzzo (senza esposizione al calore), ad esempio stampaggio a freddo, protezione dalla corrosione, guide e slitte. Include le attività di stoccaggio, trasferimento di sostanze, campionatura e manutenzione del prodotto associate.

### Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

#### Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 1:

ATIEL-ATC SPERC 8.Cp.v1

**Quantità usate** : Volume manufactured/imported (tonnellate/anno) : 1.92E+02

Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione : 0.1  
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente : 0.1

**Frequenza e durata d'uso** : Giorni di emissione (giorni all'anno) : 365

**Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio** : Fattore di diluizione acqua dolce locale : 10  
Fattore di diluizione acqua di mare locale : 100

**Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente** : Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua.

Frazione di rilascio in aria da processo (dopo RMM in sito tipiche conformi con i requisiti della direttiva UE sulle emissioni di solventi) : 1.00E-04  
Rilascio di una frazione nelle acque di scarico dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 5.00E-04  
Rilascio di una frazione nel suolo dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 1.00E-03

**Data di edizione/Data di revisione** : 7/8/2020

21/45

<b>Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio</b>	: Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.
<b>Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno</b>	: Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito.
<b>Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito</b>	: Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.
<b>Condizioni e misure relative a impianti di depurazione</b>	: Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano (%): (%) : 0.31 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m <sup>3</sup> /giorno) : 2.00E+03 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno) : 253
<b>Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento</b>	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
<b>Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti</b>	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 2: Misure generali applicabili a tutte le attività

<b>Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo</b>	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che non venga indicato diversamente).
<b>Stato fisico</b>	: Liquido, pressione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard.
<b>Frequenza e durata d'uso/esposizione</b>	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (a meno che non venga indicato diversamente).
<b>Altre condizioni riguardanti l'esposizione degli operai</b>	: Si presuppone che l'utilizzo avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente. a meno che non venga indicato diversamente. Presuppone l'adozione di buone misure di base di igiene del lavoro.
<b>Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria</b>	
<b>Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro</b>	: Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Utilizzare i guanti (sottoposti a prova di conformità a EN374) se è probabile il contatto della sostanza con la mano. Bonificare contaminazioni/fuoriuscite non appena avvengono. Lavare immediatamente le zone contaminate della pelle. Provvedere alla formazione di base per i dipendenti per prevenire/ridurre al minimo le esposizioni e segnalare eventuali problemi dermatologici. Può essere necessario l'impiego di altre misure di protezione della pelle quali tute stagne e maschere facciali durante attività ad elevata dispersione che possano portare ad un rilascio sostanziale di aerosol, ad es. la spruzzatura. Evitare il contatto diretto degli occhi col prodotto, anche tramite contaminazione sulle mani.
<b>Protezione Personale</b>	: Utilizzare un opportuno dispositivo di protezione degli occhi.

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 3: Trasferimenti di materiali Manuale

<b>Frequenza e durata d'uso/esposizione</b>	: Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione maggiore di 1 ora al giorno.
<b>Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria</b>	

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 4: Applicazione a rullo, spatola, flusso**

**Frequenza e durata d'uso/ esposizione** : Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione maggiore di 4 ore al giorno.

**Misure di controllo ventilazione** : Assicurare un buon livello di ventilazione generale o controllata (5 - 15 ricambi d'aria all'ora) Ventilazione naturale proviene da porte, finestre ecc. Ventilazione controllata significa che l'aria viene immessa o estratta da un ventilatore alimentato.

**Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria**

**Protezione Personale** : Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione specifica dei dipendenti.

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 5: Spruzzatura**

**Frequenza e durata d'uso/ esposizione** : Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione maggiore di 1 ora al giorno.

**Misure di controllo ventilazione** : Assicurare un buon livello di ventilazione generale o controllata (5 - 15 ricambi d'aria all'ora) Ventilazione naturale proviene da porte, finestre ecc. Ventilazione controllata significa che l'aria viene immessa o estratta da un ventilatore alimentato.

**Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria**

**Protezione Personale** : Indossare una tuta da lavoro idonea per impedire l'esposizione della pelle. Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione specifica dei dipendenti.

**Protezione respiratoria** : Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro tipo A/P2 o migliore.

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 6: Trattamento di articoli per immersione e colata**

**Misure di controllo ventilazione** : Assicurare un buon livello di ventilazione generale o controllata (5 - 15 ricambi d'aria all'ora) Ventilazione naturale proviene da porte, finestre ecc. Ventilazione controllata significa che l'aria viene immessa o estratta da un ventilatore alimentato.

**Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria****Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 7: Pulizia e manutenzione di attrezzature**

**Frequenza e durata d'uso/ esposizione** : Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione maggiore di 4 ore al giorno.

**Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio** : Conservare i liquidi di drenaggio in contenitori sigillati in attesa dello smaltimento o per il successivo riciclo.

**Controlli di Progetto** : Drenare il sistema prima del fermo o della manutenzione di attrezzature.

**Misure di controllo ventilazione** : Assicurare un buon livello di ventilazione generale o controllata (5 - 15 ricambi d'aria all'ora) Ventilazione naturale proviene da porte, finestre ecc. Ventilazione controllata significa che l'aria viene immessa o estratta da un ventilatore alimentato.

**Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria****Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 8: Stoccaggio**

**Controlli di Progetto** : Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

**Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria****Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte**

**Sito Web:** : Non applicabile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente: 1:**

**Valutazione dell'esposizione (ambiente):** : È stato utilizzato il modello ECETOC TRA..

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 2: Misure generali applicabili a tutte le attività**

**Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 3: Trasferimenti di materiali Manuale**

**Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 4: Applicazione a rullo, spatola, flusso**

**Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 5: Spruzzatura**

**Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 6: Trattamento di articoli per immersione e colata**

**Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 7: Pulizia e manutenzione di attrezzature**

**Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 8: Stoccaggio**

**Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

**Sezione 4 - Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES**



<b>Ambiente</b>	: Le indicazioni si basano sul presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito. Per ulteriori informazioni si veda <a href="http://www.ATIEL.org/REACH_GES">www.ATIEL.org/REACH_GES</a> .
<b>Salute</b>	: Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti. Per ulteriori informazioni si veda <a href="http://www.ATIEL.org/REACH_GES">www.ATIEL.org/REACH_GES</a> .

### Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica (CSA) del REACH

<b>Ambiente</b>	: Non disponibile.
<b>Salute</b>	: Non disponibile.

## Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Industriale

### Identificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** : Miscela  
**Codice** : 36601  
**Nome prodotto** : COPAL OGL 2

### Sezione 1 - Titolo

**Titolo abbreviato dello scenario di esposizione** : Formulazione di additivi, lubrificanti e grassi - Industriale

**Elenco dei descrittori d'uso** : **Nome dell'uso identificato:** Formulazione di additivi, lubrificanti e grassi - Industriale  
**Categoria di Processo:** PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC05, PROC08a, PROC08b, PROC09, PROC15  
**Settore d'uso finale:** SU03, SU10  
**Successiva vita di servizio pertinente per tale uso:** No.  
**Categoria di Rilascio Ambientale:** ERC02

**Scenari contributivi ambientali** :

**Salute Scenari contributivi** : **Misure generali applicabili a tutte le attività**  
**Esposizioni generali Uso in sistemi contenuti Temperatura elevata - PROC02**  
**Operazioni di miscelazione Sistemi chiusi Processi batch a temperature elevate - PROC03**  
**Operazioni di miscelazione Sistemi aperti Processi batch a temperature elevate - PROC04, PROC05**  
**Operazioni di miscelazione (sistemi aperti) - PROC04, PROC05**  
**Campionamento di processo - PROC04, PROC08b**  
**Trasferimenti alla rinfusa Apposita struttura dedicata - PROC08b**  
**Trasferimenti in fusti/a lotto Apposita struttura dedicata - PROC08b**  
**Trasferimenti in fusti/a lotto Struttura non dedicata - PROC08a**  
**Pulizia e manutenzione di attrezzature - PROC08a, PROC08b**  
**Riempimento di fusti e piccoli colli - PROC09**  
**Attività di laboratorio - PROC15**  
**Stoccaggio - PROC01, PROC02**

**Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione** : Formulazione industriale di additivi per lubrificanti, lubrificanti e grassi. Incluso trasferimenti di materiale, la miscelazione, grande e piccola scala di imballaggio, di campionamento, manutenzione.

### Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

#### Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 1:

ATIEL-ATC SPERC 2.Ai-I.v1

**Quantità usate** : Volume manufactured/imported (tonnellate/anno) : 8.59E+03  
Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione : 0.1  
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente : 0.1

**Frequenza e durata d'uso** : Giorni di emissione (giorni all'anno) : 300

**Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio** : Fattore di diluizione acqua dolce locale : 10  
Fattore di diluizione acqua di mare locale : 100

**Data di edizione/Data di revisione** : 6/30/2020

26/45

<b>Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente</b>	: Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua.  Frazione di rilascio in aria da processo (dopo RMM in sito tipiche conformi con i requisiti della direttiva UE sulle emissioni di solventi) : 5.00E-05 Rilascio di una frazione nelle acque di scarico dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 5.00E-11 Rilascio di una frazione nel suolo dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 0
<b>Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio</b>	: Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.
<b>Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno</b>	: Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica di (%) : 70  Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito. Si presuppone che i siti di utilizzo siano dotati di separatori olio/acqua e che le acque di rifiuto vengano scaricate tramite le fognature pubbliche.
<b>Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito</b>	: Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.
<b>Condizioni e misure relative a impianti di depurazione</b>	: Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano (%): (%) : 0.31 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m <sup>3</sup> /giorno) : 2.00E+03 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno) : 480 210
<b>Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento</b>	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
<b>Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti</b>	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 2: Misure generali applicabili a tutte le attività

<b>Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo</b>	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%. (a meno che non venga indicato diversamente)
<b>Stato fisico</b>	: Liquido, pressione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard
<b>Quantità usate</b>	: Non applicabile.
<b>Frequenza e durata d'uso/esposizione</b>	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (a meno che non venga indicato diversamente)
<b>Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio</b>	: Non applicabile.
<b>Altre condizioni riguardanti l'esposizione degli operai</b>	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che non venga indicato diversamente)
<b>Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria</b>	
<b>Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro</b>	: Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Utilizzare i guanti (sottoposti a prova di conformità a EN374) se è probabile il contatto della sostanza con la mano. Bonificare contaminazioni/fuoriuscite non appena avvengono. Lavare immediatamente le zone contaminate della pelle. Provvedere alla formazione di base per i dipendenti per prevenire/ridurre al minimo le esposizioni e segnalare eventuali problemi dermatologici. Evitare il contatto diretto degli occhi col prodotto, anche tramite contaminazione sulle mani.
<b>Protezione Personale</b>	: Utilizzare un opportuno dispositivo di protezione degli occhi.

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 3: Esposizioni generali Uso in sistemi contenuti Temperatura elevata**

Nessuna altra misura specifica identificata.

**Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria**

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 4: Operazioni di miscelazione Sistemi chiusi Processi batch a temperature elevate**

**Misure di controllo ventilazione** : Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni.

**Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria**

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 5: Operazioni di miscelazione Sistemi aperti Processi batch a temperature elevate**

**Frequenza e durata d'uso/ esposizione** : Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione maggiore di 4 ore al giorno.

**Misure di controllo ventilazione** : Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni.

**Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria**

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 6: Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)**

**Misure di controllo ventilazione** : Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni.

**Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria**

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 7: Campionamento di processo**

**Frequenza e durata d'uso/ esposizione** : Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione maggiore di 1 ora al giorno.

**Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria**

**Protezione Personale** : Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione specifica dei dipendenti.

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 8: Trasferimenti alla rinfusa Apposita struttura dedicata**

**Frequenza e durata d'uso/ esposizione** : Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione maggiore di 4 ore al giorno.

**Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria**

**Protezione Personale** : Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere intensi controlli di supervisione della gestione.

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 9: Trasferimenti in fusti/a lotto Apposita struttura dedicata**

**Misure di controllo ventilazione** : Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni.

**Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria**

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 10: Trasferimenti in fusti/a lotto Struttura non dedicata**

**Frequenza e durata d'uso/ esposizione** : Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione maggiore di 1 ora al giorno.

**Misure di controllo ventilazione** : Garantisce un buon livello di ventilazione generale o controllata (10 - 15 ricambi d'aria all'ora).

**Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria**

**Protezione Personale** : Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere intensi controlli di supervisione della gestione.

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 11: Pulizia e manutenzione di attrezzature**

**Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore** : Conservare i liquidi di drenaggio in contenitori sigillati in attesa dello smaltimento o per il successivo riciclo.

**Controlli di Progetto** : Drenare e flussare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione di attrezzature.

**Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria**

**Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : Pulire immediatamente le fuoriuscite.

**Protezione Personale** : Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere intensi controlli di supervisione della gestione.

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 12: Riempimento di fusti e piccoli colli**

**Misure di controllo ventilazione** : Garantisce un buon livello di ventilazione generale o controllata (10 - 15 ricambi d'aria all'ora).

**Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria**

**Protezione Personale** : Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione specifica dei dipendenti.

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 13: Attività di laboratorio**

**Frequenza e durata d'uso/ esposizione** : Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione maggiore di 4 ore al giorno.

**Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria****Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 14: Stoccaggio**

**Controlli di Progetto** : Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

**Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria****Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte**

**Sito Web:** : Non applicabile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente: 1:**

**Valutazione dell'esposizione (ambiente):** : È stato utilizzato il modello ECETOC TRA..

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 2: Misure generali applicabili a tutte le attività**

**Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 3: Esposizioni generali Uso in sistemi contenuti Temperatura elevata**

**Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 4: Operazioni di miscelazione Sistemi chiusi  
Processi batch a temperature elevate**

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 5: Operazioni di miscelazione Sistemi aperti  
Processi batch a temperature elevate**

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 6: Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)**

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 7: Campionamento di processo**

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 8: Trasferimenti alla rinfusa Apposita struttura dedicata**

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 9: Trasferimenti in fusti/a lotto Apposita struttura dedicata**

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 10: Trasferimenti in fusti/a lotto Struttura non dedicata**

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 11: Pulizia e manutenzione di attrezzature**

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 12: Riempimento di fusti e piccoli colli**

<b>Valutazione dell'esposizione (umana):</b>	: Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
<b>Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte</b>	: Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 13: Attività di laboratorio**

<b>Valutazione dell'esposizione (umana):</b>	: Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
<b>Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte</b>	: Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 14: Stoccaggio**

<b>Valutazione dell'esposizione (umana):</b>	: Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
<b>Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte</b>	: Non disponibile.

**Sezione 4 - Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES**

<b>Ambiente</b>	: Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito. Per ulteriori informazioni si veda <a href="http://www.ATIEL.org/REACH_GES">www.ATIEL.org/REACH_GES</a> .
<b>Salute</b>	: Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti. Per ulteriori informazioni si veda <a href="http://www.ATIEL.org/REACH_GES">www.ATIEL.org/REACH_GES</a> .

**Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica (CSA) del REACH**

<b>Ambiente</b>	: Non disponibile.
<b>Salute</b>	: Non disponibile.

## Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Industriale

### Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela  
Codice : 36601  
Nome prodotto : COPAL OGL 2

### Sezione 1 - Titolo

**Titolo abbreviato dello scenario di esposizione** : Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari - Industriale

**Elenco dei descrittori d'uso** : **Nome dell'uso identificato:** Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari - Industriale  
**Categoria di Processo:** PROC01, PROC02, PROC08b, PROC09  
**Settore d'uso finale:** SU03  
**Successiva vita di servizio pertinente per tale uso:** No.  
**Categoria di Rilascio Ambientale:** ERC04, ERC07

**Scenari contributivi ambientali** :

**Salute Scenari contributivi** : **Misure generali applicabili a tutte le attività**  
**Esposizioni generali (sistemi chiusi) - PROC01**  
**Riempimento iniziale in fabbrica di attrezzatura Uso in sistemi contenuti - PROC02, PROC09**  
**Riempimento iniziale in fabbrica di attrezzatura Sistemi aperti - PROC08b**  
**Funzionamento di attrezzature contenente oli motore e simili Uso in sistemi contenuti - PROC01**  
**Pulizia e manutenzione di attrezzature - PROC08b**  
**Pulizia e manutenzione di attrezzature L'operazione viene effettuata a temperatura elevata (> 20 °C al di sopra della temperatura ambiente) - PROC08b**  
**Stoccaggio - PROC01, PROC02**

**Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione** : Copre l'uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari in sistemi chiusi. Comprende il riempimento e lo svuotamento di contenitori e l'azionamento dei macchinari chiusi (inclusi i motori) e le attività di manutenzione e stoccaggio associate.

### Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

#### Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 1:

ATIEL-ATC SPERC 4.Bi.v1

**Quantità usate** : Volume manufactured/imported (tonnellate/anno) : 2.26E+03

Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione : 0.1  
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente : 0.1

**Frequenza e durata d'uso** : Giorni di emissione (giorni all'anno) : 300

**Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio** : Fattore di diluizione acqua dolce locale : 10  
Fattore di diluizione acqua di mare locale : 100

**Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente** : Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua.

Frazione di rilascio in aria da processo (dopo RMM in sito tipiche conformi con i requisiti della direttiva UE sulle emissioni di solventi) : 5.00E-05  
Rilascio di una frazione nelle acque di scarico dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 5.00E-11  
Rilascio di una frazione nel suolo dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 0

**Data di edizione/Data di revisione** : 7/6/2020

32/45



<b>Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio</b>	: Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.
<b>Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno</b>	: Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito. Si presuppone che i siti di utilizzo siano dotati di separatori olio/acqua e che le acque di rifiuto vengano scaricate tramite le fognature pubbliche.
<b>Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito</b>	: Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.
<b>Condizioni e misure relative a impianti di depurazione</b>	: Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano (%): (%) : 0.31 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m <sup>3</sup> /giorno) : 2.00E+03 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno) : 192 513
<b>Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento</b>	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
<b>Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti</b>	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

#### Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 2: Misure generali applicabili a tutte le attività

<b>Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo</b>	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che non venga indicato diversamente).
<b>Stato fisico</b>	: Liquido, pressione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard.
<b>Frequenza e durata d'uso/esposizione</b>	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (a meno che non venga indicato diversamente).
<b>Altre condizioni riguardanti l'esposizione degli operai</b>	: Si presuppone che l'utilizzo avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente. a meno che non venga indicato diversamente. Presuppone l'adozione di buone misure di base di igiene del lavoro.
<b>Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria</b>	
<b>Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro</b>	: Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Utilizzare i guanti (sottoposti a prova di conformità a EN374) se è probabile il contatto della sostanza con la mano. Bonificare contaminazioni/fuoriuscite non appena avvengono. Lavare immediatamente le zone contaminate della pelle. Provvedere alla formazione di base per i dipendenti per prevenire/ridurre al minimo le esposizioni e segnalare eventuali problemi dermatologici. Evitare il contatto diretto degli occhi col prodotto, anche tramite contaminazione sulle mani.
<b>Protezione Personale</b>	: Utilizzare un opportuno dispositivo di protezione degli occhi.

#### Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 3: Esposizioni generali (sistemi chiusi)

Nessuna altra misura specifica identificata.

#### Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

#### Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 4: Riempimento iniziale in fabbrica di attrezzatura Uso in sistemi contenuti

Nessuna altra misura specifica identificata.

#### Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 5: Riempimento iniziale in fabbrica di attrezzatura Sistemi aperti**

**Frequenza e durata d'uso/ esposizione** : Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione maggiore di 4 ore al giorno.

**Misure di controllo ventilazione** : Garantisce un buon livello di ventilazione generale o controllata (10 - 15 ricambi d'aria all'ora)

**Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria**

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 6: Funzionamento di attrezzature contenente oli motore e simili Uso in sistemi contenuti**

Nessuna altra misura specifica identificata.

**Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria**

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 7: Pulizia e manutenzione di attrezzature**

**Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio** : Conservare i liquidi di drenaggio in contenitori sigillati in attesa dello smaltimento o per il successivo riciclo.

**Controlli di Progetto** : Drenare il sistema prima del fermo o della manutenzione di attrezzature.

**Misure di controllo ventilazione** : Assicurare un buon livello di ventilazione generale (non meno di 3 - 5 ricambi d'aria all'ora).

**Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria**

**Protezione Personale** : Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione specifica dei dipendenti.

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 8: Pulizia e manutenzione di attrezzature L'operazione viene effettuata a temperatura elevata (> 20 °C al di sopra della temperatura ambiente)**

**Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore** : Conservare i liquidi di drenaggio in contenitori sigillati in attesa dello smaltimento o per il successivo riciclo.

**Controlli di Progetto** : Drenare il sistema prima del fermo o della manutenzione di attrezzature.

**Misure di controllo ventilazione** : Assicurare ventilazione/estrazione a punti di emissione quando è probabile il contatto con lubrificante caldo (>50 °C).

**Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria**

**Protezione Personale** : Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere intensi controlli di supervisione della gestione.

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 9: Stoccaggio**

**Controlli di Progetto** : Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

**Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria**

**Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte**

**Sito Web:** : Non applicabile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente: 1:**

**Valutazione dell'esposizione (ambiente):** : È stato utilizzato il modello ECETOC TRA..

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 2: Misure generali applicabili a tutte le attività**

**Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

**Data di edizione/Data di revisione** : 7/6/2020

34/45

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 3: Esposizioni generali (sistemi chiusi)**

<b>Valutazione dell'esposizione (umana):</b>	: Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
<b>Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte</b>	: Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 4: Riempimento iniziale in fabbrica di attrezzatura Uso in sistemi contenuti**

<b>Valutazione dell'esposizione (umana):</b>	: Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
<b>Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte</b>	: Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 5: Riempimento iniziale in fabbrica di attrezzatura Sistemi aperti**

<b>Valutazione dell'esposizione (umana):</b>	: Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
<b>Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte</b>	: Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 6: Funzionamento di attrezzature contenente oli motore e simili Uso in sistemi contenuti**

<b>Valutazione dell'esposizione (umana):</b>	: Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
<b>Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte</b>	: Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 7: Pulizia e manutenzione di attrezzature**

<b>Valutazione dell'esposizione (umana):</b>	: Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
<b>Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte</b>	: Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 8: Pulizia e manutenzione di attrezzature L'operazione viene effettuata a temperatura elevata (> 20 °C al di sopra della temperatura ambiente)**

<b>Valutazione dell'esposizione (umana):</b>	: Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
<b>Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte</b>	: Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 9: Stoccaggio**

<b>Valutazione dell'esposizione (umana):</b>	: Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
<b>Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte</b>	: Non disponibile.

**Sezione 4 - Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES**

<b>Ambiente</b>	: Le indicazioni si basano sul presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito. Per ulteriori informazioni si veda <a href="http://www.ATIEL.org/REACH_GES">www.ATIEL.org/REACH_GES</a> .
<b>Salute</b>	: Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti. Per ulteriori informazioni si veda <a href="http://www.ATIEL.org/REACH_GES">www.ATIEL.org/REACH_GES</a> .

### Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica (CSA) del REACH

<b>Ambiente</b>	: Non disponibile.
<b>Salute</b>	: Non disponibile.

## Identificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** : Miscela  
**Codice** : 36601  
**Nome prodotto** : COPAL OGL 2

## Sezione 1 - Titolo

**Titolo abbreviato dello scenario di esposizione** : Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari - Professionale

**Elenco dei descrittori d'uso** : **Nome dell'uso identificato:** Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari - Professionale  
**Categoria di Processo:** PROC01, PROC02, PROC08a, PROC08b, PROC20  
**Settore d'uso finale:** SU22  
**Successiva vita di servizio pertinente per tale uso:** No.  
**Categoria di Rilascio Ambientale:** ERC09a, ERC09b

**Scenari contributivi ambientali** :

**Salute Scenari contributivi** : **Misure generali applicabili a tutte le attività**  
**Funzionamento di attrezzature contenente oli motore e simili** **Uso in sistemi contenuti** - PROC01  
**Trasferimenti di materiali** **Struttura non dedicata** - PROC08a  
**Pulizia e manutenzione di attrezzature** **Apposita struttura dedicata** - PROC08b, PROC20  
**Stoccaggio** - PROC01, PROC02

**Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione** : Copre l'uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari in sistemi chiusi. Comprende il riempimento e lo svuotamento di contenitori e l'azionamento dei macchinari chiusi (inclusi i motori) e le attività di manutenzione e stoccaggio associate.

## Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 1:

ATIEL-ATC SPERC 9.Bp.v1

**Quantità usate** : Volume manufactured/imported (tonnellate/anno) : 4.63E+03

Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione : 0.1  
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente : 0.1

**Frequenza e durata d'uso** : Giorni di emissione (giorni all'anno) : 365

**Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio** : Fattore di diluizione acqua dolce locale : 10  
Fattore di diluizione acqua di mare locale : 100

**Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente** : Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua.

Frazione di rilascio in aria da processo (dopo RMM in sito tipiche conformi con i requisiti della direttiva UE sulle emissioni di solventi) : 1.00E-04  
Rilascio di una frazione nelle acque di scarico dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 5.00E-04  
Rilascio di una frazione nel suolo dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 1.00E-03

**Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio** : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

<b>Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno</b>	: Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito.
<b>Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito</b>	: Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.
<b>Condizioni e misure relative a impianti di depurazione</b>	: Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano (%): (%) : 0,31 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m <sup>3</sup> /giorno) : 2.00E+03 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno) : 2 156
<b>Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento</b>	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
<b>Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti</b>	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 2: Misure generali applicabili a tutte le attività

<b>Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo</b>	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che non venga indicato diversamente).
<b>Stato fisico</b>	: Liquido, pressione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard.
<b>Frequenza e durata d'uso/esposizione</b>	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (a meno che non venga indicato diversamente).
<b>Altre condizioni riguardanti l'esposizione degli operai</b>	: Si presuppone che l'utilizzo avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente. a meno che non venga indicato diversamente. Presuppone l'adozione di buone misure di base di igiene del lavoro.
<b>Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria</b>	
<b>Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro</b>	: Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Utilizzare i guanti (sottoposti a prova di conformità a EN374) se è probabile il contatto della sostanza con la mano. Bonificare contaminazioni/fuoriuscite non appena avvengono. Lavare immediatamente le zone contaminate della pelle. Provvedere alla formazione di base per i dipendenti per prevenire/ridurre al minimo le esposizioni e segnalare eventuali problemi dermatologici. Evitare il contatto diretto degli occhi col prodotto, anche tramite contaminazione sulle mani.
<b>Protezione Personale</b>	: Utilizzare un opportuno dispositivo di protezione degli occhi.

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 3: Funzionamento di attrezzature contenente oli motore e simili Uso in sistemi contenuti

Nessuna altra misura specifica identificata.

#### Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 4: Trasferimenti di materiali Struttura non dedicata

<b>Frequenza e durata d'uso/esposizione</b>	: Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione maggiore di 4 ore al giorno.
<b>Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria</b>	
<b>Protezione Personale</b>	: Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione specifica dei dipendenti.

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 5: Pulizia e manutenzione di attrezzature  
Apposita struttura dedicata**

**Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio** : Conservare i liquidi di drenaggio in contenitori sigillati in attesa dello smaltimento o per il successivo riciclo.

**Controlli di Progetto** : Drenare il sistema prima del fermo o della manutenzione di attrezzature.

**Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria**

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 6: Stoccaggio**

**Controlli di Progetto** : Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

**Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria**

**Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte**

**Sito Web:** : Non applicabile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente: 1:**

**Valutazione dell'esposizione (ambiente):** : È stato utilizzato il modello ECETOC TRA..

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 2: Misure generali applicabili a tutte le attività**

**Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 3: Funzionamento di attrezzature contenente oli motore e simili Uso in sistemi contenuti**

**Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 4: Trasferimenti di materiali Struttura non dedicata**

**Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 5: Pulizia e manutenzione di attrezzature  
Apposita struttura dedicata**

**Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 6: Stoccaggio**

**Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

**Sezione 4 - Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES**

<b>Ambiente</b>	: Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito. Per ulteriori informazioni si veda <a href="http://www.ATIEL.org/REACH_GES">www.ATIEL.org/REACH_GES</a> .
<b>Salute</b>	: Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti. Per ulteriori informazioni si veda <a href="http://www.ATIEL.org/REACH_GES">www.ATIEL.org/REACH_GES</a> .

**Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica (CSA) del REACH**

<b>Ambiente</b>	: Non disponibile.
<b>Salute</b>	: Non disponibile.



**Identificazione della sostanza o della miscela**

**Definizione del prodotto** : Miscela  
**Codice** : 36601  
**Nome prodotto** : COPAL OGL 2

**Sezione 1 - Titolo**

**Titolo abbreviato dello scenario di esposizione** : Uso di grassi e lubrificanti in sistemi aperti - Industriale  
**Elenco dei descrittori d'uso** : **Nome dell'uso identificato:** Uso di grassi e lubrificanti in sistemi aperti - Industriale  
**Categoria di Processo:** PROC01, PROC02, PROC07, PROC08b, PROC09, PROC10, PROC13  
**Settore d'uso finale:** SU03  
**Successiva vita di servizio pertinente per tale uso:** No.  
**Categoria di Rilascio Ambientale:** ERC04  
**Scenari contributivi ambientali** :  
**Salute Scenari contributivi** : **Misure generali applicabili a tutte le attività**  
**Trasferimenti di materiali Manuale** - PROC08b  
**Trasferimenti di materiali Procedimento automatizzato con sistemi (semi) chiusi** - PROC08b, PROC09  
**Applicazione a rullo, spatola, flusso** - PROC10  
**Spruzzatura** - PROC07  
**Trattamento di articoli per immersione e colata** - PROC13  
**Pulizia e manutenzione di attrezzature** - PROC08b  
**Stoccaggio** - PROC01, PROC02

**Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione** : Comprende l'uso di grassi e lubrificanti in sistemi aperti, inclusa l'applicazione di lubrificante a pezzi o attrezzature per immersione, deposizione superficiale per pennellatura o per spruzzo (senza esposizione al calore), ad esempio stampaggio a freddo, protezione dalla corrosione, guide e slitte. Include le attività di stoccaggio, trasferimento di sostanze, campionatura e manutenzione del prodotto associate

**Sezione 2 - Controlli dell'esposizione**

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 1:**  
ATIEL-ATC SPERC 4.Ci.v1  
**Quantità usate** : Volume manufactured/imported (tonnellate/anno) : 3.27E+02  
Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione : 0.1  
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente : 0.1  
**Frequenza e durata d'uso** : Giorni di emissione (giorni all'anno) : 300  
**Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio** : Fattore di diluizione acqua dolce locale : 10  
Fattore di diluizione acqua di mare locale : 100  
**Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente** : Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua.  
Frazione di rilascio in aria da processo (dopo RMM in sito tipiche conformi con i requisiti della direttiva UE sulle emissioni di solventi) : 5.0E-05  
Rilascio di una frazione nelle acque di scarico dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 5.00E-11  
Rilascio di una frazione nel suolo dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 0

<b>Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio</b>	: Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.
<b>Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno</b>	: Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica di (%) : 70 Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito. Si presuppone che i siti di utilizzo siano dotati di separatori olio/acqua e che le acque di rifiuto vengano scaricate tramite le fognature pubbliche.
<b>Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito</b>	: Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.
<b>Condizioni e misure relative a impianti di depurazione</b>	: Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano (%): (%) : 0.31 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m <sup>3</sup> /giorno) : 2.00E+03 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno) : 28 448
<b>Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento</b>	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
<b>Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti</b>	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 2: Misure generali applicabili a tutte le attività

<b>Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo</b>	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che non venga indicato diversamente).
<b>Stato fisico</b>	: Liquido, pressione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard.
<b>Frequenza e durata d'uso/esposizione</b>	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (a meno che non venga indicato diversamente).
<b>Altre condizioni riguardanti l'esposizione degli operai</b>	: Si presuppone che l'utilizzo avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente. a meno che non venga indicato diversamente. Presuppone l'adozione di buone misure di base di igiene del lavoro.
<b>Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria</b>	
<b>Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro</b>	: Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Utilizzare i guanti (sottoposti a prova di conformità a EN374) se è probabile il contatto della sostanza con la mano. Bonificare contaminazioni/fuoriuscite non appena avvengono. Lavare immediatamente le zone contaminate della pelle. Provvedere alla formazione di base per i dipendenti per prevenire/ridurre al minimo le esposizioni e segnalare eventuali problemi dermatologici. Può essere necessario l'impiego di altre misure di protezione della pelle quali tute stagne e maschere facciali durante attività ad elevata dispersione che possano portare ad un rilascio sostanziale di aerosol, ad es. la spruzzatura. Evitare il contatto diretto degli occhi col prodotto, anche tramite contaminazione sulle mani.
<b>Protezione Personale</b>	: Utilizzare un opportuno dispositivo di protezione degli occhi.

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 3: Trasferimenti di materiali Manuale

<b>Frequenza e durata d'uso/esposizione</b>	: Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione maggiore di 1 ora al giorno.
<b>Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria</b>	

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 4: Trasferimenti di materiali Procedimento automatizzato con sistemi (semi) chiusi**

**Misure di controllo ventilazione** : Accertarsi che i trasferimenti di materiali siano in condizioni di confinamento o ventilazione/estrazione.

**Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria**

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 5: Applicazione a rullo, spatola, flusso**

**Misure di controllo ventilazione** : Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni.

**Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria**

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 6: Spruzzatura**

**Misure di controllo ventilazione** : Eseguire in una cabina con ventilazione o un involucro con estrazione.

**Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria**

**Protezione Personale** : Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione specifica dei dipendenti.

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 7: Trattamento di articoli per immersione e colata**

**Misure di controllo ventilazione** : Garantisce un buon livello di ventilazione generale o controllata (10 - 15 ricambi d'aria all'ora)

**Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria**

**Protezione Personale** : Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere intensi controlli di supervisione della gestione.

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 8: Pulizia e manutenzione di attrezzature**

**Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio** : Conservare i liquidi di drenaggio in contenitori sigillati in attesa dello smaltimento o per il successivo riciclo.

**Controlli di Progetto** : Drenare il sistema prima del fermo o della manutenzione di attrezzature.

**Misure di controllo ventilazione** : Assicurare un buon livello di ventilazione generale (non meno di 3 - 5 ricambi d'aria all'ora).

**Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria**

**Protezione Personale** : Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione specifica dei dipendenti.

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 9: Stoccaggio**

**Controlli di Progetto** : Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

**Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria**

**Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte**

**Sito Web:** : Non applicabile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente: 1:**

**Valutazione dell'esposizione (ambiente):** : È stato utilizzato il modello ECETOC TRA..

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 2: Misure generali applicabili a tutte le attività**

**Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 3: Trasferimenti di materiali Manuale**

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 4: Trasferimenti di materiali Procedimento automatizzato con sistemi (semi) chiusi**

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 5: Applicazione a rullo, spatola, flusso**

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 6: Spruzzatura**

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 7: Trattamento di articoli per immersione e colata**

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 8: Pulizia e manutenzione di attrezzature**

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 9: Stoccaggio**

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

**Sezione 4 - Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES**

<b>Ambiente</b>	: Le indicazioni si basano sul presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito. Per ulteriori informazioni si veda <a href="http://www.ATIEL.org/REACH_GES">www.ATIEL.org/REACH_GES</a> .
<b>Salute</b>	: Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti. Per ulteriori informazioni si veda <a href="http://www.ATIEL.org/REACH_GES">www.ATIEL.org/REACH_GES</a> .

### Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica (CSA) del REACH

<b>Ambiente</b>	: Non disponibile.
<b>Salute</b>	: Non disponibile.